

**Anno 5 n. 5**

Luglio 2009

**Direttore Editoriale**

Franco SCIANNIMANICO

*presidente@fitet.org*
**Direttore Responsabile**

Corrado ATTILI

*corradoita@libero.it*
**Coordinatori progetto**

Maurizio PELLEGRINI

*emmepi200@virgilio.it*

Alessio TARPINI

*alt@excite.it*

Massimo BOSELLI

*maxboselli@libero.it*
**Editore**

INFO.MEDIA Srl

Via Gramsci, 1

26100 Cremona

Tel. 0372-800301

*Info.mediasrl@libero.it*
**Hanno collaborato**

Antonio Arisi, Franco Andriani, Gianfranco Cancedda, Claudio Colombo, Elio Corrado, Monica Germani, Sante Gigante, Roberto Levi, Pietro A. Migliaccio, Silvia Mozzetta, Matteo Quarantelli, G. B. Ubaldi.

**Fotografie**

Piero Buonsante, Michele Castellani, Eugenio Sandrini, Foto Claudio, Domenico Vallorini  
Archivio Fitet  
Courtesy ITTF e ETTU

**Stampa**

Società Editrice Lombarda S.r.l.  
Via De Berenzani, 6  
CREMONA  
Tel. 0372-443121

Registrazione  
al Tribunale di Cremona  
n. 417 del 28/07/2005

# Vincere l'Oro e non essere felice

di Franco Sciannimanico



Il Presidente Sciannimanico con il Presidente dei Giochi del Mediterraneo Amar Addadi

Quello di giugno è stato un mese molto intenso che ci ha visto impegnati prima nei Campionati Italiani a Conversano e poi, passando per il Ping Pong Kids a Terni, approdare ai Giochi del Mediterraneo abruzzesi che ci hanno visti protagonisti a Lanciano. Comincerò le mie considerazioni proprio da quest'ultimo evento perché ad esse si riferisce il titolo che ho voluto esprimere chiaramente il mio stato d'animo. Non avrei mai pensato che dopo una medaglia d'Oro della nostra nazionale non sarei stato felice. E non lo sono perché abbiamo sprecato due grandi occasioni, quella di vincere l'oro individuale femminile le cui finaliste sono state nettamente battute dalle nostre giocatrici durante il torneo, e quella di arrivare almeno al podio con la squadra maschile sia nella competizione a squadre che nel singolare, tornei entrambi alla nostra portata. Sono rimasto molto deluso, una delusione che l'oro a squadre femminile pur meritato e vinto giocando bene non può bastare a mitigare. I Giochi del Mediterraneo sono stati comunque una importante occasione di incontro e di confronto con i principali dirigenti nazionali, europei e mondiali dello sport, un grande arricchimento per quanti come noi intendono impegnarsi sempre al meglio delle proprie capacità e possibilità. Peccato, perché eravamo reduci dall'aver vissuto una splendida esperienza a Conversano dove abbiamo avuto la soddisfazione di veder incrementare il numero dei partecipanti ai Campionati Italiani ed essere accolti con grande spirito di collaborazione dall'amministrazione comunale, dal Sindaco Giuseppe Lovascio e dall'Assessore Pasquale Sibilia in particolare. L'evento che ha avuto uno svolgimento perfetto per la parte sportiva, ha racchiuso nelle due settimane di impegno anche momenti di formazione importanti e partecipati: Consulta dei Presidenti Regionali, Corso per

Dirigenti, l'incontro con la psicologa dottoressa Sofia Tavella e infine il Consiglio federale, molto redditizio in termini di decisioni importanti prese: dagli interventi economici a favore delle società sportive, come quello relativo alle cauzioni, alla decisione di accettare la candidatura di Ponte di Legno come partner per il 2009-2010 e sede dei prossimi Campionati Italiani. Senza dimenticare la bella serata passata con Gabriele Cirilli ed il suo show, che abbiamo organizzato per i partecipanti e per i cittadini di Conversano che hanno dimostrato di apprezzare molto l'iniziativa. Subito dopo il Ping Pong Kids con le nostre piccole promesse di quasi tutte le regioni ha confermato che stiamo andando nella direzione giusta, visto l'apprezzamento di quanti vi hanno partecipato per l'impegno messo in campo dal gruppo di lavoro diretto da Matteo Quarantelli. Riguardo ai Giochi del Mediterraneo, su cui mi sono già espresso, abbiamo ricevuto anche la visita del Presidente Addadi che ci ha confortato ed elogiato per il supporto determinante fornito dalla squadra Fitet al Comitato Organizzatore locale durante la manifestazione. A questo proposito voglio per la prima volta ringraziare pubblicamente Corrado Attili che è riuscito a fornire un servizio costante sia di comunicazione che di speaker durante l'evento, consentendo a tutti di poter seguire la competizione praticamente in diretta. L'ultimo bel ricordo di questa bella manifestazione che Pescara e l'Abruzzo hanno cercato di vivere e far funzionare come uno dei primi volani di ripresa dopo il terremoto, resta la sera in cui, come gli altri medagliati, le nostre ragazze sono state festeggiate a Casa Italia da tutto lo sport italiano ma, rimane, come detto, la delusione per quel che poteva e doveva essere e non è stato.